

Gennaio 2008
N°1



C.I.A.C. news

Bando Mercato del Lavoro 2007/2008 Piano corsi



Investiamo
nel vostro futuro
fondosocialeuropeo

Per ulteriori informazioni e prescrizioni consulta il sito
www.ciacformazione.it
o rivolgiti al Servizio Orientamento C.I.A.C.

Numero Verde
800.033.718

dal 9 alle 18, orario continuato



Corsi interamente GRATUITI

Ultimi
posti disponibili

RIVAROLO C.se, Centro "A. Sada"
C.so Re Arduino, 50 - tel. 0124 425204
Acc. Regione Piemonte per la Formazione n° 308/003
Acc. Regione Piemonte per l'Orientamento n° 334/003

CIRIÉ, Centro "D. Negro"
Via Battista, 82 - tel. 011 3014534
Acc. Regione Piemonte per la Formazione n° 308/004
Acc. Regione Piemonte per l'Orientamento n° 334/004

.... PER ADULTI OCCUPATI E DISOCCUPATI	ORE TOTALI	SEDI DI SVOLGIMENTO
Lingua inglese - livello elementare	60	Cirié

.... PER ADULTI DISOCCUPATI	ORE TOTALI	SEDI DI SVOLGIMENTO
Tecniche di assemblaggio - meccanico	120	Ivrea*
Tecnologie CAD - Meccanico	120	Ivrea*

.... PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI	ORE TOTALI	SEDI DI SVOLGIMENTO
Addetto manut. imp. elettrici industriali e PLC	600	Ivrea*

.... PER GIOVANI E ADULTI DISABILI	ORE TOTALI	SEDI DI SVOLGIMENTO
FAL - Aiutante Manutentore Aree verdi	800	Cirié

.... PER GIOVANI E ADULTI OCCUPATI E DISOCCUPATI	ORE TOTALI	SEDI DI SVOLGIMENTO
Addetto elaborazione disegni con strumenti CAD	300	Ivrea*

* Ivrea - sede occasionale c/o ITC "C. Olivetti" di Ivrea

I corsi vengono offerti dall'Associazione C.I.A.C. con il contributo del Comune di Rivarolo Canavese e della Provincia di Torino. Una partecipazione paritetica ai sensi del Decreto Legislativo 9 luglio 2002, n. 216.



“Monsù Travet” non abita più qui.

La figura del dipendente pubblico è ormai lontana dallo stereotipo dell'omino lento e rassegnato tratteggiato da una nota commedia di Mucario e, se persistono polemiche quasi quotidiane sull'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione, è pur vero che a livello locale il valore aggiunto delle persone è assai diverso che nell'apparato burocratico statale.

In Piemonte esiste un filone di corsi finanziati ad hoc per la formazione del personale degli Enti pubblici locali e di recente ben 10 progetti presentati da C.I.A.C. sono stati approvati e avviati per la maggior parte presso la sede di Rivarolo e con un corso presso quella di Cirie, destinato all'Inglese di base e frequentato da sette dipendenti della Comunità Montana Valli di Lanzo e tre del Comune di Cirie.

Due corsi di Inglese si sono svolti anche presso il Centro "Sada" di Rivarolo, insieme a corsi dedicati alle novità legislative sul sistema degli

appalti, alla comunicazione istituzionale e all'utilizzo di strumenti informatici nella pubblica amministrazione.

Di rilievo anche i tre Corsi avviati su committenza del Consorzio di Servizi Socio Assistenziali CISS 38, uno dedicato agli interventi di trasformazione del sistema integrato dei servizi sociali e due riservati al personale delle residenze Sanitarie e Assistenziali e al rapporto con il malato gravemente compromesso.

La maggioranza delle persone iscritte sono donne e, a sorpresa, non solo riguardo ai contenuti più tradizionalmente congeniali come la lingua inglese, l'informatica e la comunicazione istituzionale, ma anche rispetto ai corsi relativi al sistema degli appalti e all'utilizzo degli strumenti informatici, laddove insomma le pari opportunità non sono ancora così scontate.



Professione marketing e comunicazione Una scommessa coinvolgente

Avviato lo scorso 26 novembre presso la sede C.I.A.C. di Rivarolo il Corso Tecnico Marketing e Comunicazione che per 800 ore preparerà 16 diplomati, attualmente disoccupati, ad inserirsi in una professione dai risvolti occupazionali assai interessanti sia nel settore pubblico che privato: nelle prossime settimane fra marzo e aprile i partecipanti saranno impegnati in stage presso aziende del settore per 320 ore complessive. L'opportunità formativa coinvolge persone adulte con un'età media di fra i 25 e i 30 anni, le giovani donne sono 11, di queste 4 provengono da Paesi stranieri come Russia, Albania, Costa d'Avorio e Marocco.

La formazione prevista spazia dalle tecniche di comunicazione alle strategie comunicative e commerciali, con specifica attenzione alla trattazione di "casi studio" che avvicinano il gruppo classe ad una didattica costruttivista, tale da proporre loro i contenuti in modo attivo, consapevole e fortemente induttivo.

Viene sperimentata anche l'innovativa presenza del "coaching", ovvero di un Docente del Corso che svilupperà con ogni allievo/a un progetto con risultati quantificabili ed evidenti, costruendo un percorso di sviluppo di obiettivi e competenze personali in modo condiviso e coinvolgente.

Donna e imprenditrice: il "rosa" è vincente

Silvana Neri è contitolare di un'azienda di artigianato ceramico di eccellenza, quello delle stufe storiche in terra rossa, che, nell'articolo inconsueto e femminile del suo nome, è una sorta di omaggio alle pari opportunità: "La Castellamonte". Tuttavia è la sua storia di donna e imprenditrice che si intreccia strettamente con la crescita dell'impresa "in rosa" e delle sue caratteristiche di creatività e innovazione, tanto che, dopo anni di lavoro nel CNA, è diventata ora Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile presso la Camera di Commercio di Torino.

Signora Neri, che effetto le fanno i dati pubblicati anche di recente da "Il Sole 24 ore Nord Ovest" che parlano di una crescita importante in Piemonte delle donne imprenditrici, il 2,2% in tutta la Regione e ben il 47% in Provincia di Torino?

Sicuramente un effetto positivo, anche perché questi stessi dati indicano una crescita dell'imprenditoria femminile in settori innovativi come quello dei servizi di consulenza e in settori di pregio, come l'agro alimentare, oltre che in quelli tradizionali dell'estetica, dell'acconciatura e dei servizi alla persona. Fra i dati delle chiusure e aperture di attività, il saldo sul fronte femminile poi è positivo e questo è un altro dato importante, insieme all'età giovane delle neo imprenditrici, tutte fra i 30 e i 40 anni!

Quali problemi incontrano queste donne?

Sicuramente il credito e la burocrazia rappresentano ostacoli di non poco conto, ma il maggior problema resta la conciliazione dei tempi famiglia - lavoro: i servizi sono ancora pochi, spesso inadeguati e anche cari e allora si arriva alla rinuncia delle donne. Tuttavia debbo dire che in Piemonte siamo più avanti rispetto ad altre parti d'Italia, le donne che lavorano da noi sono il 56% rispetto ad una media nazionale ferma al 42% e più bassa rispetto a Paesi meno sviluppati del nostro: il problema del sotto-dimensionamento dei servizi rispetto

agli obiettivi di Lisbona emerge qui drammaticamente, anche se da noi si è fatto già molto e di più: penso alla percentuale del 13% di posti negli asili nido per i bimbi da 0 a tre anni. L'Unione Europea a Lisbona ha posto il traguardo del 33%, noi in Piemonte siamo lontani, ma siamo quarti in Italia e davanti a Regioni come la Lombardia, forse anche per la maggior presenza di donne amministratrici anche ad alto livello istituzionale che di certo si fa sentire rispetto a questi temi.

Comunque lavorare in modo autonomo è sempre più difficile...

Certo, ma voglio anche citare il bel progetto di "Mentoring" avviato proprio dalla Regione Piemonte che si propone di affiancare le giovani imprenditrici per aiutarle con una persona esperta, una sorta di Tutor nell'avvio dell'attività. Un progetto di sistema molto interessante e che la sensibilità femminile al lavoro in gruppo e in rete può sicuramente far funzionare come oggi si usa dire con granaria di efficacia ed efficienza!



L'ambiente oltre l'emergenza

Il tema dei servizi ambientali è di drammatica attualità e quindi parlare oggi di sviluppo sostenibile è sicuramente stimolante e coinvolgente. Prima ancora che l'attualità fosse "invasa", in senso non soltanto letterale questa volta, dall'emergenza rifiuti di Napoli e dintorni, C.I.A.C. ha firmato con A.s.a., l'Azienda Servizi Ambiente che serve il bacino all'occhianese, un protocollo d'intesa per garantire la presenza di una persona esperta in temi relativi allo sviluppo sostenibile per una serie di interventi nei Corsi destinati agli adulti disoccupati.

Enrica Ellena, in qualità di responsabile della formazione interna ed esterna e del sistema di gestione ambientale per AsaServizi, è impegnata in alcuni

moduli di formazione dedicati da C.I.A.C. nei Corsi delle Direttive mercato del Lavoro, agli adulti disoccupati. In questi giorni sta incontrando le partecipanti al Corso per Operatore Socio Sanitario, poi toccherà alle persone impegnate nel Corso per Tecnico marketing e Comunicazione.

Quali sono i temi che proporrà ai due gruppi classe?

Principalmente verranno affrontati temi inerenti allo sviluppo sostenibile. Inizialmente, interagendo con il gruppo, nonché su loro specifica richiesta, verranno commentati e contestualizzati in un discorso sociale e ambientale più ampio i temi di forte attualità (caso emergenza rifiuti, riscaldamento del pianeta, crisi climatica, ecc).

In un secondo momento verranno affrontati in entrambi i corsi temi più specifici inerenti a:

- Relazione uomo - economia - ambiente inserita in un quadro più generale di sostenibilità.
- Significato concreto delle buone pratiche quotidiane riguardanti la raccolta differenziata dei rifiuti e il risparmio energetico.

Dopo di che, affronterò temi differenti a seconda dei corsi: Nello specifico, con le partecipanti al

Corso per "Operatore Socio Sanitario", verrà affrontato il tema dello smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi prodotti dalle strutture sanitarie (con la lettura di una scheda tecnica di prodotto, alcuni cenni di legislazione sui rifiuti speciali, una serie di informazioni sulla manipolazione e sul corretto smaltimento dei prodotti, ecc).

Con le persone impegnate nel "Corso per Tecnico marketing e Comunicazione" verranno affrontate tematiche riguardanti:

- il ciclo di vita di un prodotto (lancio, sviluppo, maturità e declino),
- la gestione delle risorse (energia, acqua, suolo, ecc), il clima, l'energia, rifiuti e bonifiche, ecc
- gli elementi di turismo sostenibile (aree protette, tutela e promozione del nostro territorio, ecc)

Fino ad ora ha riscontrato attenzione ed interesse ai temi trattati?

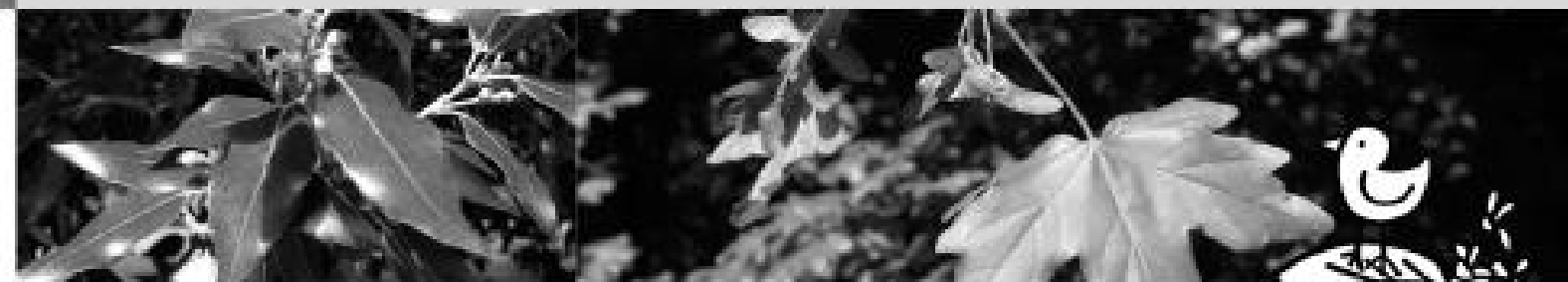
Durante i primi incontri effettuati con le persone impegnate nei corsi indicati in precedenza ho rilevato un'attenzione molto alta ai temi ambientali; ho trovato inoltre grande interesse, curiosità e molta partecipazione durante la discussione dei temi di forte attualità e la ricerca di un approccio più tecnico nel cercare cause e soluzioni.

C.I.A.C. e... motori

A Rivarolo un Convegno sull'innovazione industriale

In occasione dell'inaugurazione del nuovo Museo della Locomozione del Comune di Rivarolo presso il centro Espositivo dell'area Ex Vallesusa, si è svolto lo scorso 15 dicembre un Convegno promosso da C.I.A.C. in collaborazione con il Comune di Rivarolo sul tema "Dalla ricerca scientifica all'innovazione produttiva: aspettative e applicazioni industriali in Canavese". Presenti fra gli altri gli allievi delle classi quarte e quinte del Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Rivarolo con i loro Docenti: dopo il saluto del Sindaco della città Fabrizio Bertot, moderati dal Direttore Generale di C.I.A.C. Pier Mario Viano si sono susseguiti gli interventi di approfondimento dei diversi aspetti del tema conduttore: Giancarlo Buffo, imprenditore e

responsabile dei rapporti con le istituzioni di ASCO (Associazione per lo Sviluppo del Canavese Occidentale) ha sottolineato in particolare la necessità di un progetto per la promozione del territorio - la cui non piena visibilità pesa nei processi di internazionalizzazione, mentre Luca Juliano, Enrico Vezzetti, Stefano Paolo Pastorello per il Politecnico di Torino e Pier Luigi Civera per CHI - Lab di Chiasso si sono soffermati maggiormente sugli aspetti tecnici e sul rapporto fra progettazione e produzione, proponendo immagini e suggestioni che raccoglievano l'invito iniziale di Viano a far gustare ai giovani in sala "la magia" della formazione tecnica e scientifica.



L'ambiente oltre l'emergenza